

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"V. MONTI" - POLLENZA

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE DI DISCIPLINA

Classe (M:; F:)

Prof.

DISCIPLINA:

1 - SITUAZIONE DI PARTENZA	
LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DELLA CLASSE
<input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> medio basso <input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> (abbastanza/poco/molto) interessata <input type="checkbox"/> (abbastanza/poco/molto) tranquilla <input type="checkbox"/> (abbastanza/poco/molto) collaborativa <input type="checkbox"/> problematica <input type="checkbox"/> passiva <input type="checkbox"/>

OSSERVAZIONI
.....

FASCE DI LIVELLO

individuare sulla base di:

- prove di ingresso consistenti in:
 - (a) esercizi per l'individuazione delle sequenze narrative;
 - (b) questionari per la comprensione;
 - (c) test logico-matematici;
 - (d) prove di ascolto;
 - (e)
 - (f)
- griglie di osservazione
- osservazioni sistematiche iniziali
- rilevazioni elaborate d'intesa con la Scuola Primaria
- informazioni fornite dai documenti scolastici precedenti
-

CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE PIENAMENTE POSSEDUTE: (Nominativi alunni) <div style="text-align: right;">N. ALUNNI</div>	9 / 10 (DISTINTO/ OTTIMO)
CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE POSSEDUTE IN MODO POSITIVO: (Nominativi alunni) <div style="text-align: right;">N. ALUNNI</div>	7 / 8 (DISCRETO/BUONO)
CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE POSSEDUTE IN MODO ESSENZIALE/PARZIALE: (Nominativi alunni) <div style="text-align: right;">N. ALUNNI</div>	6 (SUFFICIENTE)
CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE NON POSSEDUTE: (Nominativi alunni) <div style="text-align: right;">N. ALUNNI</div>	5 (NON SUFFICIENTE)
(Nominativi alunni) <div style="text-align: right;">N. ALUNNI</div>	< 5 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)

CASI PARTICOLARI

ALUNNO	MOTIVAZIONI							CAUSE							
	A	B	C	D	E	F	G	1	2	3	4	5	6	7	8
	A	B	C	D	E	F	G	1	2	3	4	5	6	7	8
	A	B	C	D	E	F	G	1	2	3	4	5	6	7	8

	A	B	C	D	E	F	G	1	2	3	4	5	6	7	8
	LEGENDA: A alunno diversamente abile B gravi difficoltà di apprendimento C ripetente D disturbi comportamentali E alunno straniero: anni di frequenza nella Scuola Secondaria di 1° Grado <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 F DSA G BES							LEGENDA: 1 ritmi di apprendimento 2 situazione familiare difficile 3 motivi di salute 4 svantaggio socio-culturale 5 scarsa motivazione allo studio 6 difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti 7 disgrafia, dislessia, discalculia 8 ADHD							

2 - STRATEGIE DI INTERVENTO

RECUPERO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coinvolgimento nell'attività didattica attraverso frequenti inviti ad intervenire su argomenti trattati. 2. Studio guidato in classe. 3. Esercizi graduati e differenziati. 4. Preparazione di interventi orali con scaletta. 5. Valorizzazione e gratificazione per i progressi fatti e per ogni apporto positivo. 6. Sollecitazioni ad assumere atteggiamenti più responsabili verso lo studio e verso i compagni. 7. Controllo costante dei compiti e del materiale vario di studio o per le attività. 8.
CONSOLIDAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo di schemi guida per riferire su fatti e fenomeni finalizzati ad una semplice precisione espositiva, a stabilire nessi logici, all'arricchimento lessicale. 2. Ricerche libere e guidate. 3. Studio individuale secondo tecniche precise (appunti, schemi, sintesi, ..). 4. Lavori di gruppo. 5. Esercizi di difficoltà crescente relativi agli argomenti trattati. 6. Esercizi di utilizzo del lessico specifico. 7.
POTENZIAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura di libri, riviste, giornali per la formazione di interessi e per l'ampliamento lessicale. 2. Ricerche libere e guidate. 3. Studio individuale secondo tecniche di collegamento e riflessione concettuale (mappe concettuali, appunti, schemi). 4. Lavori di gruppo. 5. Approfondimento di argomenti scolastici o di attualità. 6. Proposte di lavoro logico-creative. 7.

3 - OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Si confermano gli obiettivi elencati nella progettazione del Consiglio di Classe.

(O, eventualmente, elencare i più significativi per la propria disciplina)

4 - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL ... (I/II/III) ANNO

Elencare i traguardi per lo sviluppo delle competenze, dedotti (ed opportunamente modulati per la

classe di riferimento) dalle Indicazioni Nazionali (riferirsi al file della Progettazione di Istituto)
.....
.....
.....

5 - PREREQUISITI RICHIESTI

(A seconda della classe e della disciplina)
.....
.....

6 - NUCLEI TEMATICI

(Programma da svolgere, a grandi linee)
.....
.....
.....
.....

7 - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

.....
.....

8 - OBIETTIVI MINIMI (LIVELLI DI ACCETTABILITA')

.....
.....

9 - MEDIAZIONE DIDATTICA

Metodologie e metodi	<p>(Selezionare)</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Uso articolato ed alternato di più strategie metodologiche.▪ Scelta di contenuti ed attività che destino interesse e curiosità.▪ Utilizzo del metodo di indagine scientifica.▪ Gratificazione per i risultati raggiunti.▪ Creazione di un clima di attesa e coinvolgimento della classe nel progetto educativo generale.▪ Riflessione sull'errore.▪ Didattica laboratoriale.▪ Lavori di gruppo.▪ Lezione frontale espositiva.▪ Elaborazione di mappe concettuali.▪ Lavoro in "coppie d'aiuto".▪ Ricerca individuale.▪ Uso del computer e della LIM.▪ Studio assistito.▪
-------------------------------------	--

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo. ▪ Testi didattici di supporto e semplificati. ▪ Stampa specialistica. ▪ Schede predisposte dall'insegnante. ▪ Sussidi audio-visivi. ▪ Computer e LIM. ▪ Software didattici vari. ▪ Adozione di strumenti dispensativi e compensativi per gli alunni con DSA e con BES. ▪
------------------	--

10 - MODALITÀ DI VERIFICA

- Interrogazioni.
- Prove oggettive (anche INVALSI).
- Prove scritte strutturate e semi-strutturate.
- Relazioni.
- Prove pratiche.
-

11 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE (intermedia e finale, in relazione alla situazione di partenza)

Tenendo conto dell'impegno e dei progressi registrati, si fa riferimento all'allegato 1 del documento di progettazione del Consiglio di Classe.

12 - INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

A seconda della disciplina

13 - PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si avvarrà della seguente misurazione e della corrispondente scala di valori:

9 - 10 (OTTIMO)	<i>Conoscenze e abilità pienamente acquisite</i>
8 (DISTINTO)	<i>Conoscenze e abilità positivamente acquisite</i>
7 (BUONO)	<i>Conoscenze e abilità discretamente acquisite</i>
6 (SUFFICIENTE)	<i>Conoscenze e abilità sufficientemente acquisite</i>
5 (NON SUFFICIENTE)	<i>Conoscenze e abilità scarsamente acquisite</i>
4 (INSUFFICIENTE)	<i>Conoscenze e abilità non acquisite</i>
< 4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	<i>Gravissime lacune nella preparazione, anche di base</i>

14 - RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- Ricevimento settimanale.
- Colloquio quadrimestrale.
- Comunicazione telefonica e/o mediante lettera e/o mediante diario dell'alunno.
- Registro elettronico.

Pollenza, li

L'insegnante